

EXOTERIC GATE

Nanda Vigo

LA STATALE
arte

Nanda Vigo Biografia

Nanda Vigo nasce a Milano nel 1936. Vive e lavora tra Milano e l'Africa orientale.

Dimostra interesse per l'arte fin dalla tenera età, quando ha occasione di osservare le architetture di Giuseppe Terragni da cui assimila l'attenzione alla luce.

Dopo la laurea all'Institut Polytechnique di Lausanne e un importante stage a San Francisco, nel 1959 apre il proprio studio a Milano. Da quel momento il tema essenziale della sua arte diventa il conflitto/armonia tra luce e spazio, che l'artista utilizza nel proprio lavoro, anche come architetto e designer. Dal 1959 frequenta lo studio di Lucio Fontana prima, e poi si avvicina agli artisti che avevano fondato la galleria Azimut a Milano, Piero Manzoni ed Enrico Castellani. In quel periodo, viaggiando per le mostre in tutta l'Europa, conosce gli artisti e i luoghi del movimento ZERO in Germania, Olanda e Francia.

Nel 1959 inizia la progettazione della ZERO House a Milano, terminata solo nel 1962. Tra il 1964 e il 1966 partecipa a molte mostre ZERO in Europa, compresa *NUL 65* allo Stedelijk Museum di Amsterdam e *ZERO: An Exhibition of European Experimental Art* alla Gallery of Modern Art di Washington D.C. Nel 1965 l'artista cura la leggendaria mostra *ZERO avantgarde* nello studio di Lucio Fontana a Milano, con la partecipazione di ben 28 artisti.

Tra il 1965 e il 1968 collabora e crea con Gio Ponti la Casa sotto la foglia, a Malo (Vi), e nel 1971 viene premiata con il New York Award for Industrial Design per la Lampada Golden Gate. Nello stesso anno realizza uno dei suoi progetti più spettacolari per la Casa-Museo Remo Brindisi a Lido di Spina (Fe).

Nel 1976 vince il 1° Premio St. Gobain per il design del vetro e nel 1982 partecipa alla 40a Biennale di Venezia. Nel 1997 l'artista cura l'allestimento della mostra *Piero Manzoni - Milano et Mitologia* a Palazzo Reale a Milano. I lavori di Nanda Vigo sono presenti in permanenza al Museo del Design della Triennale.

Nella sua attività opera con un rapporto interdisciplinare tra arte, design, architettura, ambiente, ed è impegnata in molteplici progetti sia nella sua veste non solo di architetto ma anche di designer e di artista. Quello che contraddistingue la sua vivace carriera è la ricerca dell'Arte, che la spinge ad aprire collaborazioni con i personaggi più significativi del nostro tempo e a intraprendere progetti sempre volti alla sua valorizzazione, come la mostra *ITALIAN ZERO & avantgarde 60's* al MAMM Museum di Mosca.

Dal mese di aprile 2013 alcune sue opere sono presenti nella collezione del Ministero degli Affari Esteri; nel 2014 espone al Guggenheim Museum di New York nella retrospettiva dedicata a ZERO e nel 2015 all'interno del programma della mostra *ZERO, Die Internationale Kunstbewegung der 50er & 60er Jahre*, espone al Martin-Gropius-Bau di Berlino e allo Stedelijk Museum di Amsterdam. Nel 2015 realizza diverse personali: *Affinità elette* al Centro San Fedele di Milano, *Zero in the mirror* alla Galleria Volker Dhiel di Berlino e al MAC di Lissone, oltre a quella più recente nella galleria Sperone Westwater di New York.

un'iniziativa di



con il patrocinio di



in collaborazione con



LA STATALE